

## PER 1 IMPRESA BOLOGNESE SU 5 AUMENTA IL FABBISOGNO DI CREDITO

Pesano l'aumento dei tassi e delle commissioni applicate.

Per il 71% delle imprese del manifatturiero bolognese il fabbisogno di credito nei primi sei mesi del 2025 è rimasto invariato. Ma quasi un'impresa su cinque segnala un aumento del ricorso agli strumenti finanziari disponibili. Maggiore ricorso al credito per le imprese più grandi (con oltre 50 dipendenti), per il 26% delle quali il fabbisogno di credito nella prima metà dell'anno è aumentato.

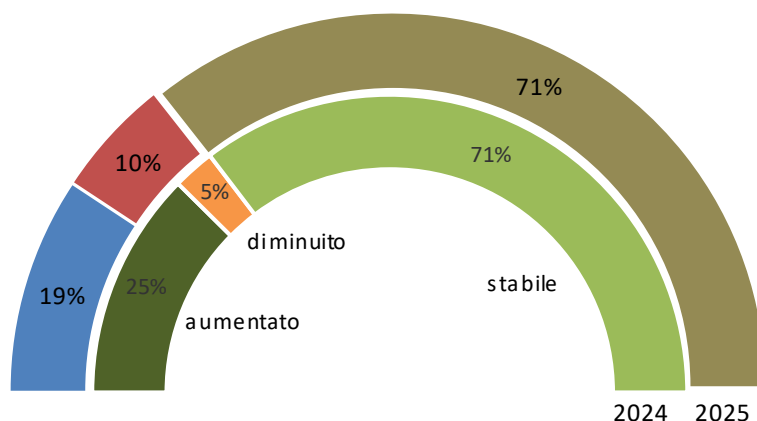
Oltre 8 imprese bolognesi su 10 ritengono adeguata la quantità di credito disponibile e la tipologia degli strumenti finanziari offerti. Il 66% delle imprese ritiene adeguati anche i tempi di valutazione e accettazione delle richieste di credito. Migliora, rispetto al 2024, l'apprezzamento per le garanzie richieste, ritenute adeguate dal 58% degli intervistati, il tasso applicato, adeguato per la metà delle imprese intervistate, e i costi complessivi dei finanziamenti, il cui apprezzamento è pressoché raddoppiato rispetto al giugno scorso.

Tra le principali criticità emerse, pesa l'aumento dei costi e delle commissioni applicate, evidenziato come principale difficoltà dal 31% delle imprese, così come l'aumento dei tassi applicati (segnalato dal 15% delle imprese) e la riduzione della quantità del debito concesso (criticità rilevata dall'11% delle imprese); l'aumento delle garanzie richieste e la riduzione dell'orizzonte temporale del debito sono invece criticità che influenzano non oltre il 7% delle imprese. La metà degli operatori non ha comunque indicato criticità, ritenendo le condizioni applicate soddisfacenti.

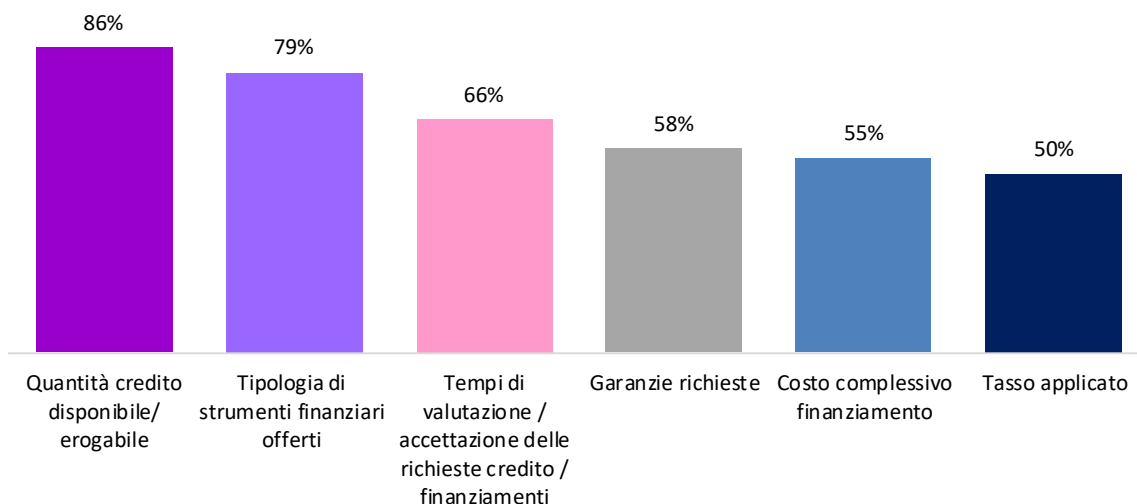
Il 96% delle imprese bolognesi si è sempre trovato in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche in questi primi sei mesi del 2025; leggermente più in difficoltà il settore della metalmeccanica, in cui oltre un 8% non è stato in grado di adempiere agli impegni assunti.

Non molto diverse le opinioni delle attività di commercio al dettaglio, dove però scende al 16% la percentuale di chi ha incrementato nei primi mesi del 2025 il ricorso al credito. Maggiori criticità per il comparto abbigliamento ed accessori, dove il 10% delle attività ha avuto difficoltà ad adempiere agli impegni finanziari assunti.

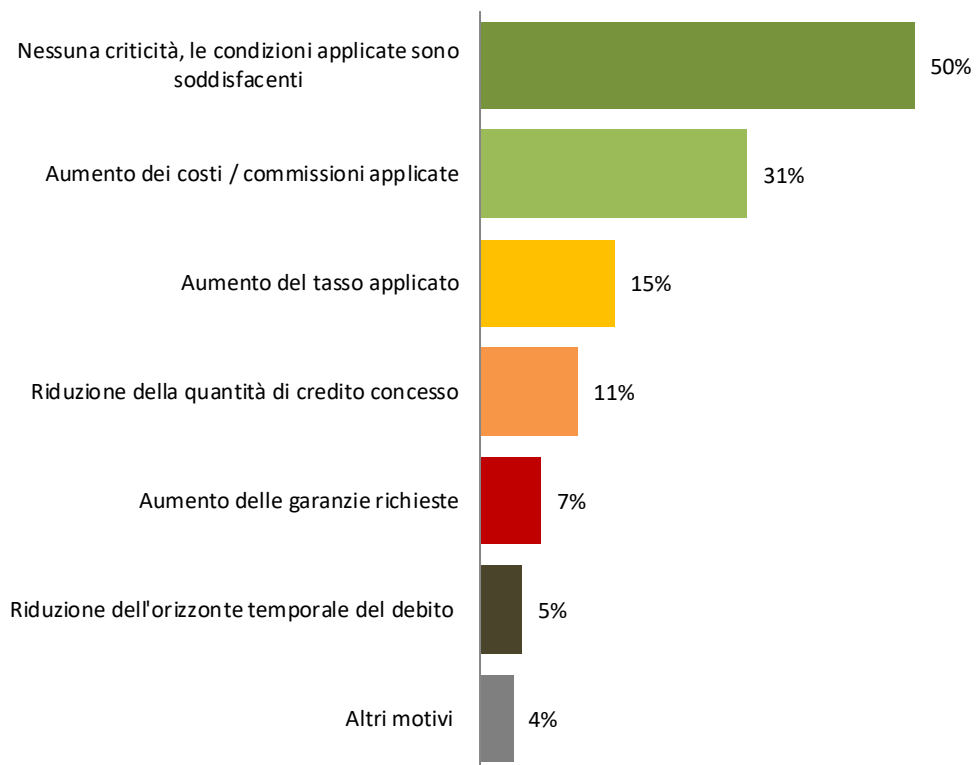
Nei primi sei mesi del 2025 il fabbisogno di credito delle imprese è:



% delle imprese del manifatturiero che ritiene adeguato l'accesso al credito presso le banche che operano nel territorio regionale



Principali criticità emerse  
- distrib.% risposte delle imprese -



Giudizio attualmente espresso dalle imprese sull'accesso al credito presso le banche che operano nel territorio regionale (con riferimento a diversi aspetti), per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)

BOLOGNA

2° trimestre 2025

	Imprese che non hanno risposto (% sul tot.)	Quantità credito disponibile/ erogabile		Tipologia di strumenti finanziari offerti		Tempi di valutazione / accettazione delle richieste credito / finanziamenti		Tasso applicato		Garanzie richieste		Costo complessivo finanziamento	
		Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato
		<b>TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni</b>	<b>30</b>	<b>86</b>	<b>14</b>	<b>79</b>	<b>21</b>	<b>66</b>	<b>34</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>58</b>	<b>42</b>
- di cui: <b>Artigianato</b>	26	85	15	76	24	59	41	45	55	56	44	53	47
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>													
Industrie dei metalli	35	100	0	83	17	49	51	42	58	46	54	40	60
Industrie alimentari e delle bevande	26	79	21	74	26	63	37	56	44	66	34	65	35
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	39	83	17	77	23	68	32	50	50	66	34	60	40
Industrie del legno e del mobile	11	99	1	82	18	99	1	72	28	75	25	59	41
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	27	83	17	83	17	76	24	50	50	52	48	54	46
Altre industrie manifatturiere	25	71	29	68	32	61	39	56	44	74	26	73	27
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>													
Imprese 1-9 dip.	26	84	16	76	24	63	37	49	51	59	41	58	42
Imprese 10-49 dip.	39	92	8	84	16	69	31	49	51	48	52	46	54
Imprese 50 dip. e oltre	26	83	17	86	14	74	26	66	34	72	28	55	45
<b>TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni</b>	<b>33</b>	<b>79</b>	<b>21</b>	<b>77</b>	<b>23</b>	<b>63</b>	<b>37</b>	<b>46</b>	<b>54</b>	<b>54</b>	<b>46</b>	<b>49</b>	<b>51</b>
- di cui: <b>Artigianato</b>	32	76	24	73	27	57	43	40	60	48	52	46	54
<b>Costruzioni</b>	<b>39</b>	<b>63</b>	<b>37</b>	<b>71</b>	<b>29</b>	<b>57</b>	<b>43</b>	<b>36</b>	<b>64</b>	<b>44</b>	<b>56</b>	<b>36</b>	<b>64</b>

Il fabbisogno di credito delle imprese e la richiesta di crediti garantiti dallo Stato nei primi sei mesi del 2025 per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)

BOLOGNA

2° trimestre 2025

	Nei primi sei mesi del 2025 il fabbisogno di credito delle imprese è:			Nei primi sei mesi del 2025 le imprese hanno fatto richiesta di crediti garantiti dallo Stato e che esito ha avuto questa richiesta?						
	Aumentato	Diminuito	Rimasto stabile	No, non è stata fatta richiesta poiché non necessaria	No, non è stata fatta richiesta, si è fatto ricorso al credito ordinario	No, non è stata fatta richiesta	Sì, il credito è stato concesso in toto	Sì, il credito è stato concesso solo in parte	Sì ma la richiesta è stata respinta	Sì, la richiesta è tutt'ora in fase di valutazione
- di cui: <b>Artigianato</b>	19	8	73	56	6	10	12	8	6	0
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>										
Industrie dei metalli	22	3	75	62	0	16	9	9	5	0
Industrie alimentari e delle bevande	24	9	68	39	2	21	22	14	0	2
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	16	20	64	53	9	14	12	8	4	1
Industrie del legno e del mobile	7	5	88	48	27	14	7	1	0	3
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	18	18	64	56	8	6	22	3	4	1
Altre industrie manifatturiere	14	5	81	64	9	2	9	2	12	1
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>										
Imprese 1-9 dip.	18	8	74	56	8	11	13	8	5	0
Imprese 10-49 dip.	18	17	65	60	1	11	15	2	7	3
Imprese 50 dip. e oltre	26	4	71	51	9	7	23	9	0	1
<b>TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>76</b>	<b>60</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
- di cui: <b>Artigianato</b>	17	5	78	63	5	9	7	5	6	5
<b>Costruzioni</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>86</b>	<b>67</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>10</b>

Principali criticità emerse, nei primi sei mesi del 2025, nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche e capacità delle imprese di adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche stesse, per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)<sup>1</sup>

BOLOGNA

2° trimestre 2025

	Quali sono le principali criticità (peggioramenti) emerse nei primi sei mesi del 2025 nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche di riferimento?							Le imprese, nei primi sei mesi del 2025, si sono sempre trovate in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche?	
	Aumento dei costi / commissioni applicate	Riduzione della quantità di credito concesso	Aumento del tasso applicato	Riduzione dell'orizzonte e temporale del debito	Aumento delle garanzie richieste	Altri motivi	Nessuna criticità, le condizioni applicate sono soddisfacenti	SÌ	NO
- di cui: <b>Artigianato</b>	34	12	13	6	6	2	49	98	2
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>									
Industrie dei metalli	28	10	8	3	3	1	58	99	1
Industrie alimentari e delle bevande	25	6	10	8	6	0	67	98	2
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	39	8	24	7	10	2	39	96	4
Industrie del legno e del mobile	58	4	6	1	1	13	28	97	3
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	25	10	20	7	8	8	45	92	8
Altre industrie manifatturiere	42	21	21	2	13	0	46	100	0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>									
Imprese 1-9 dip.	30	11	14	5	6	2	50	99	1
Imprese 10-49 dip.	36	10	18	6	8	8	47	90	10
Imprese 50 dip. e oltre	22	14	16	1	10	3	60	99	1
<b>TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni</b>	<b>32</b>	<b>11</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>50</b>	<b>96</b>	<b>4</b>
- di cui: <b>Artigianato</b>	34	12	15	4	5	2	50	97	3
<b>Costruzioni</b>	<b>34</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>48</b>	<b>95</b>	<b>5</b>

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle varie modalità indicate può superare il 100% in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di risposta

Giudizio attualmente espresso dalle imprese sull'accesso al credito presso le banche che operano nel territorio regionale (con riferimento a diversi aspetti), per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)

		2° trimestre 2025											
	Imprese che non hanno risposto (% sul tot.)	Quantità credito disponibile/ erogabile		Tipologia di strumenti finanziari offerti		Tempi di valutazione / accettazione delle richieste credito / finanziamenti		Tasso applicato		Garanzie richieste		Costo complessivo finanziamento	
		Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>69</b>	<b>31</b>	<b>65</b>	<b>35</b>	<b>52</b>	<b>48</b>	<b>39</b>	<b>61</b>	<b>58</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>58</b>
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>													
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	45	100	0	77	23	77	23	47	53	78	22	47	53
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	35	61	39	61	39	45	55	37	63	53	47	40	60
- <i>Abbigliamento ed accessori</i>	15	20	80	38	62	52	48	19	81	35	65	34	66
- <i>Prodotti per la casa ed elettrodomestici</i>	56	62	38	73	27	51	49	53	47	53	47	53	47
- <i>Altri prodotti non alimentari</i>	39	80	20	70	30	42	58	42	58	61	39	42	58
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	53	94	6	100	0	61	39	56	44	61	39	61	39
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>													
Piccola Distribuzione	37	69	31	63	37	52	48	36	64	56	44	39	61
Media Distribuzione	40	79	21	80	20	60	40	64	36	83	17	61	39
Grande Distribuzione	41	60	40	83	17	40	60	45	55	58	42	62	38

Il fabbisogno di credito delle imprese e la richiesta di crediti garantiti dallo Stato nei primi sei mesi del 2025 per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)

		2° trimestre 2025									
	Nei primi sei mesi del 2025 il fabbisogno di credito delle imprese è:	Nei primi sei mesi del 2025 le imprese hanno fatto richiesta di crediti garantiti dallo Stato e che esito ha avuto questa richiesta?									
		Aumentato	Diminuito	Rimasto stabile	No, non è stata fatta richiesta poiché non necessaria	No, non è stata fatta richiesta, si è fatto ricorso al credito ordinario	No, non è stata fatta richiesta	Si, il credito è stato concesso in toto	Si, il credito è stato concesso solo in parte	Si ma la richiesta è stata respinta	Si, la richiesta è tutt'ora in fase di valutazione
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>73</b>	<b>66</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>											
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	6	16	78	62	4	21	9	0	0	4	
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	19	9	72	68	2	19	4	6	0	2	
- <i>Abbigliamento ed accessori</i>	43	2	54	58	0	18	13	11	0	0	
- <i>Prodotti per la casa ed elettrodomestici</i>	21	0	79	62	11	18	0	0	0	9	
- <i>Altri prodotti non alimentari</i>	12	12	76	72	0	20	1	6	0	1	
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	8	24	68	47	8	13	32	0	0	0	
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>											
Piccola Distribuzione	17	11	72	69	2	18	4	5	0	2	
Media Distribuzione	10	9	82	42	5	28	14	5	0	6	
Grande Distribuzione	14	10	77	49	1	30	13	0	1	7	

Principali criticità emerse, nei primi sei mesi del 2025, nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche e capacità delle imprese di adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche stesse, per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)<sup>1</sup>

		2° trimestre 2025								
	Quali sono le principali criticità (peggioramenti) emerse nei primi sei mesi del 2025 nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche di riferimento?	Le imprese, nei primi sei mesi del 2025, si sono sempre trovate in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche?								
		Aumento dei costi / commissioni applicate	Riduzione della quantità di credito concesso	Aumento del tasso applicato	Riduzione dell'orizzonte temporale del debito	Aumento delle garanzie richieste	Altri motivi	Nessuna criticità, le condizioni applicate sono soddisfacenti	SI	NO
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>45</b>	<b>94</b>	<b>6</b>	
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>										
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	44	0	12	0	4	4	41	95	5	
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	35	12	17	7	7	7	47	94	6	
- <i>Abbigliamento ed accessori</i>	56	34	34	11	10	10	30	90	10	
- <i>Prodotti per la casa ed elettrodomestici</i>	13	4	12	9	12	8	58	100	0	
- <i>Altri prodotti non alimentari</i>	32	6	13	6	6	6	50	94	6	
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	8	8	11	24	0	0	66	92	8	
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>										
Piccola Distribuzione	38	9	16	6	7	7	44	94	6	
Media Distribuzione	28	7	13	3	1	0	56	98	2	
Grande Distribuzione	24	9	11	3	6	1	62	95	5	

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle varie modalità indicate può superare il 100% in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di risposta